



PROVINCIA DI COMO

SETTORE INFRASTRUTTURE A RETE E PUNTUALI SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

Via Borgovico, 148 - 22100 COMO – pec: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Como, 14 aprile 2021

Prot. n. **14605**
Class. 11.15.09
Fasc. 1

OGGETTO: ORDINANZA N° 27/UT. SP. 44 del Pian del Tivano

Istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico di cantiere (art. 42 comma 3 lettera C - D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495) lungo la SP. 44 del Pian del Tivano in Comune di Rezzago per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del percorso pedonale a margine della strada Provinciale dal km 22,500 al km 22,700 (Centro Abitato).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE A RETE E PUNTUALI

PREMESSO:

- che il Comune di Rezzago con sede in Via S. Valeria, 43 – 22030 Rezzago (CO) deve procedere alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del percorso pedonale lungo la strada Provinciale, del km 22,500 al km 22,700, come da Accordo di Programma stipulato tra la Provincia di Como e il Comune di Rezzago in data 10.12.2020 e conseguenziale autorizzazione all'apertura del cantiere stradale (D.D. 79 del 04.02.2021);
- che il comune di Rezzago, con nota pervenuta al prot. 13437 in data 06.04.2021, per necessità legate alla cantierizzazione dei lavori (scavi aperti e presenza di mezzi d'opera in carreggiata stradale), ha richiesto l'istallazione di un impianto semaforico di cantiere per gestire il traffico veicolare;

CONSIDERATO:

- che le operazioni di cui sopra interagiscono con il traffico veicolare della strada provinciale;
- che per garantire il corretto svolgimento delle lavorazioni, con le necessarie condizioni di sicurezza, si rende indispensabile il restringimento della carreggiata con conseguenziale istituzione di senso unico alternato dei flussi di traffico mediante impianto semaforico;

VISTI:

- gli artt. 5, 6, 7 del D.L.vo 285 del 30.04.1992 (Nuovo Cod. della Strada) e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 commi 2° e 3° del D.L. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 42 comma 3 lettera C - D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

ORDINA:

per motivi d'incolumità pubblica ed esigenze di carattere tecnico, lungo la SP. 44 "del Pian del Tivano" nel tratto compreso tra il km 22,500 e il km 22,700 in Comune di Rezzago, nella fascia oraria dalle ore 8,30 alle ore 17,30 di ciascun giorno lavorativo, per il periodo dal 15 APRILE 2021 al 30 APRILE 2021, i provvedimenti restrittivi sul traffico veicolare, di cui al seguente elenco:

- **istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico di cantiere;**
- **apposizione di normata segnaletica stradale in prossimità dell'area di cantiere;**
- **divieto di sosta e fermata su tutte le aree necessarie all'esecuzione delle opere.**

La segnaletica di cantiere dovrà seguire gli schemi dettati dal Decreto 10 luglio 2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (Tavola 66) - Schemi per strade tipo C ed F, con riguardo alle situazioni di traffico che si possono venire a creare durante le lavorazioni del cantiere;

L'impresa dovrà provvedere, secondo quanto disposto dagli articoli 30 e seguenti del D.P.R. n° 495/1992 (Regolamento del N.C.d.S.) e s.m.i. alla delimitazione con idonea recinzione dell'area di cantiere e alla predisposizione della segnaletica normata adeguata alle lavorazioni suddette;

L'impresa dovrà provvedere alla definizione dei percorsi pedonali separati dall'area di cantiere anche mediante l'utilizzo di paratie o transenne;

La riapertura al transito della carreggiata stradale potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità della strada ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. degli artt. 30-31-32-36-40-41-43 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. ;

Qualora le lavorazioni terminassero in anticipo, si dovrà rimuovere nel più breve tempo possibile il cantiere, ripristinando la carreggiata della Strada Provinciale;

Non è consentito lo stoccaggio di materiali sulla carreggiata o sulle banchine stradali;

L'impresa dovrà altresì vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

ing. Bruno Tarantola

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005